



Oggetto: APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO SULLE PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13, COMMI 6, 7 E 8 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021".

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "Regolamenti", che dispone: "*Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni*";

VISTO l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che demanda alla competenza della Giunta Provinciale l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

VISTO l'art. 1, comma 54 della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che recita: "*Sono organi delle Province di cui ai commi da 51 a 53 esclusivamente: a) il Presidente della Provincia; b) il Consiglio provinciale; c) l'Assemblea dei sindaci.*"

VISTO l'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56, che stabilisce: "*Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti*";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto ai sensi del quale spetta al Presidente della Provincia l'adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge o dallo Statuto al Consiglio provinciale e all'Assemblea dei Sindaci;

VISTO inoltre l'art. 89 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che precisa che gli Enti Locali disciplinano con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità, ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, indicando le materie in cui si può estendere tale potestà regolamentare, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali – Triennio 201-2021 che, all'art.13 denominato "Norme di prima applicazione", stabilisce che:

[...]

6. *In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza.*

*7. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%: a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato; b) titolo di studio; c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali. 8. Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL.*

RILEVATA la volontà dell'Amministrazione di procedere all'espletamento delle procedure al fine di dar corso alle progressioni verticali in deroga ai sensi dell'articolo sopra riportato;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla approvazione di apposito Regolamento denominato "REGOLAMENTO SULLE PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13, COMMI 6, 7 E 8 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021", che costituisce allegato al presente Atto;

RILEVATO che copia del Regolamento in oggetto è stata trasmessa alle OOSS/RSU ai fini dell'espletamento delle procedure di confronto previste dal CCNL del 16/11/2022;

DATO ATTO che in merito al presente atto sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria, Risorse Umane, Reti e Sistemi Informativi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DI APPROVARE il "REGOLAMENTO SULLE PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13, COMMI 6, 7 E 8 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021", allegato al presente Atto e parte integrante e sostanziale dello stesso;

DI DICHIARARE decaduto ogni altro atto o disposizione regolamentare difforme o in contrasto con il Regolamento oggetto di approvazione;

DI DARE ATTO che la nuova disciplina entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di avvenuta esecutività ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del vigente Regolamento del Consiglio Provinciale.

## **DISPONE**

DI APPROVARE il "REGOLAMENTO SULLE PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13, COMMI 6, 7 E 8 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021", allegato al presente Atto e parte integrante e sostanziale dello stesso;

DI DICHIARARE decaduto ogni altro atto o disposizione regolamentare difforme o in contrasto con il Regolamento oggetto di approvazione;

DI DARE ATTO che la nuova disciplina entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di avvenuta esecutività ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del vigente Regolamento del Consiglio Provinciale.

## **DICHIARA**

CHE si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL PRESIDENTE  
Michele de Pascale  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

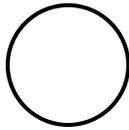
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_